



SEMINARIO DI RICERCA SISCO

L'EUROPA TRA MIGRAZIONI, DECOLONIZZAZIONE E INTEGRAZIONE (1945-1992)

INCONTRO I : CONFINI E MOBILITÀ NEL CONTESTO COMUNITARIO: DISCORSI, PRATICHE E POLITICHE DAL 1945 AL 1992

FORLÌ, 2-4 MARZO 2017

CALL FOR PAPERS

Dopo la seconda guerra mondiale l'Europa è stata protagonista di due processi che ne hanno cambiato volto e natura. Da una parte, tutti gli stati europei che erano giunti al conflitto come stati coloniali nei tre decenni successivi al 1945 dovettero affrontare la **scomparsa degli imperi**, e ripensare il proprio ruolo nel contesto mondiale. Il modo in cui le varie potenze europee interpretarono la nuova situazione e si rapportarono ai nuovi stati indipendenti fu differente; tutte però, affrontarono la decolonizzazione come una questione di interesse nazionale, da gestire autonomamente. Nello stesso periodo, alcuni di questi Stati furono tra i promotori di un processo diverso, che andava nella direzione di superare l'idea della sovranità nazionale, per dare vita ad un **nuovo soggetto sovranazionale, l'Europa**.

Il ciclo di seminari di ricerca dedicati al tema dell'**Europa tra migrazioni, decolonizzazione e integrazione (1945-1992)** intende considerare la scomparsa delle potenze coloniali e il processo di unificazione europea come processi che non solo si svilupparono nello stesso periodo, ma che sono in qualche modo collegati, verificando se e come abbiano contribuito entrambi a definire la storia e le politiche della nuova Europa postbellica.

Le **migrazioni** rappresentano un tratto comune di entrambi i percorsi. Quelle legate alla decolonizzazione registrarono un flusso elevato di migranti che arrivavano da contesti extracontinentali; allo stesso tempo il processo di unificazione e integrazione europea vedrà la libertà di circolazione dei cittadini all'interno del continente come uno degli obiettivi e simboli dell'unificazione stessa. Le modalità con cui sono stati pensati e gestiti i movimenti delle persone hanno costituito una tappa fondamentale sia nel processo di ridefinizione in chiave nazionale dei singoli stati (durante e dopo la decolonizzazione), sia nel percorso di costruzione di un'identità europea che vedeva la propria origine politica e culturale fissata nel secondo dopoguerra. Inoltre, il modo in cui sono stati pensati, gestiti e rappresentati i flussi migratori extracontinentali rivela rispetto a chi e a che cosa si sia formata quell'identità, permettendo di definirne alcuni contorni e caratteristiche.

Quanto e come la stessa idea di Europa contemporanea sia collegata al raffronto di società e culture diverse sarà indagato nel corso di tre incontri seminariali: il primo si focalizzerà sulle scelte politiche, il dibattito e l'azione comunitaria in relazione alla **decolonizzazione** e alle **migrazioni dal 1945 agli anni Novanta**. I due incontri successivi, da svolgersi tra la fine del 2017 e il 2018, si occuperanno rispettivamente delle politiche nazionali legate alle migrazioni, e degli aspetti culturali e delle rappresentazioni connessi a tali flussi.

Il primo incontro si svolgerà a **Forlì il 2-4 marzo 2017**. Sono invitati a presentare una proposta di partecipazione studiosi di ogni livello ed esperienza le cui ricerche riguardino le modalità attraverso cui **istituzioni nazionali e sovranazionali, partiti politici e associazioni, storiografia, dibattito pubblico, dibattito giuridico** abbiano contribuito a definire, discorsivamente e politicamente, l'atteggiamento dell'**Europa**, come soggetto politico, nei confronti dei **movimenti delle persone**. Verranno inoltre prese in considerazione le proposte che indagheranno concretamente le **politiche** attuate nei confronti delle migrazioni provenienti dall'interno e dall'esterno del continente.

Le proposte di contributo di non più di 300 parole, in italiano o in inglese, dovranno essere inviate, insieme ad una breve nota biografica all'indirizzo email postwarmigrations@gmail.com entro il **27 novembre 2016**. L'elenco delle proposte accettate sarà comunicato entro il **10 dicembre 2016**. Tra i relatori selezionati il comitato scientifico individuerà la studiosa o lo studioso non strutturati, con meno di 40 anni, che potranno usufruire della borsa di € 150 messa a disposizione dalla SISCO a parziale copertura delle spese.

Comitato scientifico: Paolo Bertella Farnetti (Università di Modena e Reggio Emilia); Valeria Deplano (Università di Cagliari, Coordinatrice); Giuliana Laschi (Università di Bologna-Forlì); Luciano Marrocu (Università di Cagliari); Cecilia Novelli (Università di Cagliari); Alessandro Pes (Università di Cagliari).